

Inaugurazione venerdì 30 aprile, ore 10.30 in via Udine a Pordenone



Casa Madre della Vita



LA CASA

Venerdì 30 aprile, alle ore 10.30, in via Udine 114 a Pordenone viene inaugurata Casa Madre della Vita, struttura di accoglienza per mamme e i loro piccoli che la diocesi ha fortemente voluto e sostenuto. Dal mese di settembre ospiterà fino a otto mamme con bambini. Si compone di cinque piani: al piano terra ci sono gli uffici e l'accettazione, al primo, secondo e terzo le camere; al quarto gli spazi comuni come lavanderia, stileria, guardaroba, e un appartamento per le tre Piccole Apostole che dirigeranno e si prenderanno cura della Casa; al quarto una biblioteca, al quinto uno spazio magazzino.

Sulla porta a vetri dell'ingresso due loghi accoglieranno ospiti e visitatori: quello della Diocesi e quello delle Piccole Apostole.

Diocesi

Il logo della Diocesi (qui in alto a sinistra) riporta la croce di Concordia stilizzata, che divide in quattro "triangoli" lo stemma. Nel primo c'è S. Stefano patrono della Diocesi; in quelli inferiori sono stilizzati i simboli delle due città, Concordia (fascia su sfondo libero) e Pordenone (la porta sul Noncello), il tutto racchiuso dalla scritta "Sanctus Stephanus Ecclesiae Concordiensis Portus Naonis Patronus". Il logo è nato dopo il trasferimento della Sede della Diocesi da Portogruaro a Pordenone e la ridenominazione da "Diocesi di Concordia" a "Diocesi di Concordia-Pordenone".

Piccole Apostole

L'immagine (qui in alto a destra), molto cara a don Luigi Monza e con la quale amava rappresentare la spiritualità della sua opera, richiama la parabola evangelica del chicco di grano che muore sottoterra per dare origine a una vita nuova, per "portare molto frutto". La Casa Madre della Vita è luogo dove viene accolta e aiutata la vita ancora nascosta, la vita nuova, la vita nascente.



27 dicembre 2008: posa prima pietra

È con gioia che l'Istituto Secolare delle "Piccole Apostole della Carità", fondato dal beato Don Luigi Monza, ha accolto la richiesta del Vescovo, S. E. Mons. Ovidio Poletto di gestire la "Casa Madre della Vita" a Pordenone. L'impegno che ci prepariamo a svolgere è infatti molto conforme al Carisma del Fondatore che il 30 Aprile 2006, è stato beatificato perché sacerdote e parroco secondo il cuore di Dio e Apostolo di Carità.

Egli ha desiderato per sé e per la Comunità delle Piccole Apostole, che ha fondato e amato, di poter attuare nel servizio ai più poveri la "Carità dei primi cristiani" e la "Carità degli Apostoli".

E' una carità che, prima ancora di essere questione di Opere, è questione di stile di vita, infatti a noi oggi è chiesto di essere donne di relazione con Dio e con le persone. "Al di sopra di tutto ci sia la Carità" è con questo spirito che dobbiamo svolgere il nostro servizio, e ancora: "Ognuno senta viva la responsabilità di questi bambini davanti a Dio e davanti agli uomini e il compito che si assume lo porti a compimento con amore e sacrificio".

La nostra risposta è la risposta ad un bisogno come succedeva nella Comunità dei primi cristiani, il cui messag-



Lato strada (via Udine)

gio era: "Che nessuno sia nel bisogno", perché il fratello si fa accanto al fratello soprattutto nella sofferenza ed anche nella vita fragile che ancora non si vede.

In questa particolare missione che ci chiama a condividere il mistero di una maternità difficile, noi Piccole Apostole ci sentiamo chiamate ad essere sorelle con chi dice quo-

tidianamente il valore e la potenza di una vita accolta, purificata e amata pur nella fatica di portarla a compimento. L'Opera "Casa Madre della Vita" ha un suo progetto forma-

tivo ed educativo rivolto alla preparazione e al sostegno della Maternità, dell'autonomia personale e delle capacità genitoriali delle ospiti per favorire la crescita armonica e serena dei loro figli. Vogliamo formare una Comunità, una famiglia con un'appartenenza forte, fedele, accogliente, aperta al dono.

Riconosciamo dono del Signore vivere e animare questo servizio per il nascere e fiorire della vita, di tutte le vite che ci sarà dato accompagnare, per vivere una spiritualità di comunione.

Riteniamo che questa realtà di servizio risponda alla richiesta del Papa Benedetto XVI nell'Enciclica "Caritas in Veritate" di creare collaborazione e comunione di servizi fra le varie realtà ecclesiali presenti in Diocesi.

E' con timore e una grande fiducia in Dio che iniziarne questo servizio. A tutte le Comunità cristiane della Diocesi di Concordia-Pordenone chiediamo di unirsi alla nostra preghiera perché insieme possiamo essere "pietre vive" per costruire la Civiltà dell'Amore.

Giancarla Ronco

Direttrice
Casa Madre della Vita

LE TAPPE DELLA CASA

- **Donazione del terreno** con edificio preesistente da parte di don Luigi Floriduz e della sorella Rosina.
- **17 maggio 2007:** domanda di autorizzazione per la demolizione dell'esistente e sgombero dell'area.
- **14 settembre 2007:** inizio lavori di demolizione.
- la Regione Fvg chiede la presentazione del progetto esecutivo entro giugno 2008.
- **19 settembre 2008:** rilascio della concessione edilizia da parte del Comune di Pordenone.
- **31 ottobre 2008:** decreto della regione Friuli Venezia Giulia per la concessione del contributo.
- **27 dicembre 2008:** posa della prima pietra, alla presenza del Vescovo S.E. Ovidio Poletto.
- **30 aprile 2010:** inaugurazione della Casa.

Per sostenere Casa Madre della Vita:

- **In contanti:** Uff. Economato (st. 36), tutti i giorni feriali;
- **Conto Corrente Postale** n. 10166593 intestato a Curia Vescovile - Ufficio Economato;
- **Bonifico Bancario** a favore di:
Diocesi di Concordia-Pordenone,
Banca Popolare FriulAdria - Credit Agricolt
Iban IT 71 G 05336 12500 000040733112



Lato cortile interno con parcheggio e angolo verde



Una delle otto camerette: letto, culla e fasciatoio